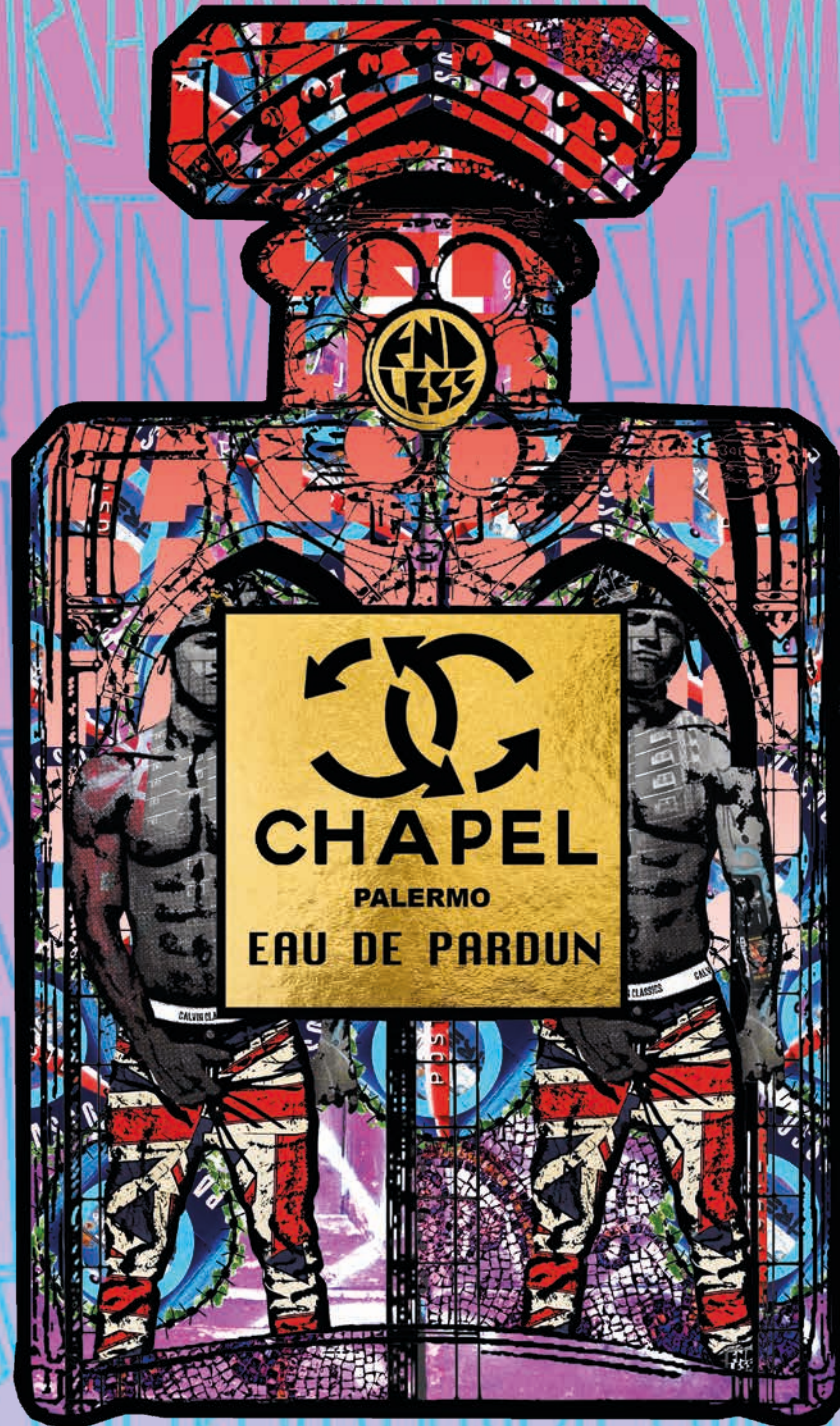


ENDLESS PALERMO



Evento organizzato da



Con il patrocinio di



**ENDLESS
PALERMO**

ENDLESS PALERMO

A cura di Pasquale Lettieri e Miliza Rodic

Cantieri Culturali alla Zisa ex officine Ducrot Pad. Tre Navate

Via Paolo Gili, 4, 90138 Palermo PA, Italy

8 Giugno 2023 - 29 Luglio 2023

8th June 2023 - 29th July 2023

Project Manager

Sandra Sanson

Testi e Traduzioni

Mia Owen e Sara Galardi

Fotografie

Noel Shelley, Filip Koludrovic, Moritz Stragholz, Danilo Fàla, James Hole, Moritz Stragholz

Graphic Designer

Giulio Mattiello

Casa Editrice

Euroedizioni srl

Allestimenti

Terminal plus Bocek Martin & Co. sas di BOCEK SRLS, S&M TAMBURATI SRL

Ringraziamenti

Roberto Lagalla Sindaco di Palermo, Giampiero Cannella Assessore ai Beni Culturali del Comune di Palermo

Ulteriori ringraziamenti

Cristian Contini, Fulvio Granocchia, Pasquale Lettieri, Miliza Rodic

Endless Ringrazia

Endless desidera ringraziare tutti coloro che hanno partecipato alla realizzazione di Endless Palermo e per il continuo sostegno di coloro che visitano la mostra e inviano messaggi di incoraggiamento.

Evento organizzato da



Con il patrocinio di



In collaborazione con



settimana
delle culture
associazione

TERMINAL
plus



www.cantiericulturalizisa.it
www.endlesstheartist.com
www.criscontinicontemporary.com

@endlessartist / @cantiericulturalidellazisa / #criscontinicontemporary / @criscontinicontemporary / Cris Contini Contemporary

“È con grande onore e orgoglio che Palermo accoglie ai Cantieri Culturali alla Zisa le opere di un artista riconosciuto e apprezzato a livello internazionale come Endless. Le sue opere da sempre rappresentano uno stimolo alla riflessione su alcuni aspetti della società che riguardano la moda, la pubblicità, il consumismo e il suo stile non è mai stato banale e invita a rompere gli schemi. Il nostro ringraziamento va ai curatori della mostra che per quest'estate faranno conoscere ai palermitani e ai turisti in visita le opere di un artista che da sempre condivide le sue idee sotto forma di street-art”.

Sindaco di Palermo

Roberto Lagalla

3

“It is with great honour and pride that Palermo welcomes the works of an internationally recognized and appreciated artist such as Endless to the Cantieri Culturali alla Zisa. His works have always been a stimulus to reflection on some aspects of society concerning fashion, advertising, consumerism, and his style has never been banal and invites you to break the mold. Our thanks go to the curators of the exhibition who, for this summer, will introduce the Palermitans and visiting tourists to the works of an artist who has always shared his ideas in the form of street-art”.

Mayor of Palermo

Roberto Lagalla

Endless Palermo

Il linguaggio della contemporaneità, letto attraverso la chiave interpretativa dell'artista urbano londinese Endless, tra i più noti al mondo, arriva a Palermo con la sua carica dirompente.

Da autentico protagonista della *street art*, l'autore reinterpreta con caratteri e tratti vivaci e passionali il linguaggio umanistico ed espressivo attraverso una rappresentazione ironica, drammatica e a volte onirica, di chiara ispirazione simbolica, dei temi della moda, del brand, della pubblicità e dell'attualità. Endless lo fa con una visione estetica in continuo dialogo con il pubblico, mantenendo come elemento chiave di rappresentazione sociale opere di grande formato che svelano le sfumature e le caratteristiche psicologiche di grandi icone dello spettacolo e celebrità, protagonisti di una cultura pop e contemporanea.

Le immagini colgono un momento nel tempo che rimane eterno. Uno specifico *Focus* sul soggetto, testimonianza di una sua visione del mondo.

La mostra è un dialogo aperto con la città, in particolare con le giovani generazioni, e rappresenta un ulteriore evento pensato e realizzato per consolidare l'immagine e la reputazione di Palermo come polo culturale internazionale. Al pubblico attento certamente non sfuggirà l'interesse di una ricerca artistica complessa, che coniuga felicemente temi e visioni specchio della complessità stessa della vita e dell'arte che la condensa e la esprime.

L'Assessore alla Cultura

Giampiero Cannella

Endless Palermo

“The Language of Contemporaneity, seen through the interpretive key of London-based urban artist Endless, one of the most renowned in the world, arrives in Palermo with its disruptive force. As an authentic protagonist of street art, the artist reinterprets the humanistic and expressive language with vibrant and passionate characters and traits, presenting an ironic, dramatic, and sometimes dreamlike representation of fashion, branding, advertising, and current events, clearly inspired by symbolism. Endless does so with an aesthetic vision in constant dialogue with the audience, maintaining large-scale works as a key element of social representation, revealing the nuances and psychological characteristics of major showbiz icons and celebrities, protagonists of a pop and contemporary culture.

The images capture a moment in time that remains eternal, with a specific focus on the subject as a testament to their worldview. The exhibition is an open dialogue with the city, particularly with the younger generations, and represents an additional event designed and realized to strengthen the image and reputation of Palermo as an international cultural hub. The discerning audience will certainly not miss the interest in a complex artistic research that skillfully combines themes and visions mirroring the very complexity of life and art, condensing and expressing it.”

Councillor for Cultural Heritage

Giampiero Cannella

Street art e concettualismo di Endless

di Prof. Pasquale Lettieri
Critico e storico dell'arte

Si avverte il piglio galleristico di Cristian Contini e Fulvio Granocchia, in questa mostra di Endless ai Cantieri Culturali alla Zisa a Palermo, una città che è ormai, in modo consolidato, un punto di riferimento dell'arte contemporanea, portando sulla scena proposte vere, come questa. Venticinque opere non sono tante, ma qui il numero, non è altro che l'aspetto qualitativo di una selezione attenta, rigorosa, di chi sa scegliere, sa distinguere e soprattutto sa mettere in sequenza, lavorando su assonanze e dissonanze, su pieni e su vuoti, su continuità formali e brusche segmentazioni, in modo da scongiurare la monotonia, che costituisce il rischio maggiore delle mostre, che non sono affatto la specularità del magazzino o delle collezioni, ma l'esito di un esercizio di stile, perché ogni opera è un unicum, per quanto parte di una tematica, per cui non può essere prelevata a caso; ma appunto quell'opera e non un'altra.

La perizia e l'esattezza delle scelte, restituiscono un Endless, tutt'altro che scontato, anche per chi, come me, ne segue da anni l'attività, in giro per il mondo, per quel senso di scansione musicale che gli è stata data, che permette di confermare il suo concettualismo e il suo gestualismo, la duplice attrazione per il brand e per la sua cancellazione.

6 In lui si trovano come *conspitatio oppositorum* sia la contaminazione della poesia visiva che il gestualismo della bad painting, così come l'impressione di Pollock e l'esasperazione di Warhol, ma anche il filtro di un enigmatico Basquiat, nell'ambito di quella temperie agonistica, tutta anglo-americana, tra nuovi selvaggi e nuovi ordinatori, consumandosi nel dramma e nella tensione di una nascita, di una rinascita artistica, dove si aggirano le suggestioni di Haring e Hambleton, Rauschenberg e di Gilbert & George, di una stagione forte, di protagonismo, che impone un immaginario e diventa un regolatore dei mercati, che diventano volenti e nolenti, la cartina di tornasole, di un successo che viene dall'America.

L'opera di Endless si compendia in una narrazione sarcastica dell'impossibile ritorno ad una artisticità piena, come era stata, ancora, possibile, nel campo di battaglia delle avanguardie storiche e del dadaismo, ma dopo il crinale degli anni Cinquanta, non più, anche per il passaggio della pop art che ha reso irricognoscibile un prima e un dopo, come solo raramente è avvenuto nel corso della storia. In tutta l'opera di Endless, c'è un grande tocco unificante che è dato dalla sua personalità, che fa da filo rosso di tutte le esperienze, rapportandosi con una relativa diversità, beffarda, che a volte non è tanto relativa, ma è forte, dimostratrice di una volontà ironica, quindi non tendente ad una absolutezza, che è tipica dei momenti caldi dell'arte, quelli che si riempiono di concettualizzazioni, di qualità espressiva, prima di pensare ai contenuti, alle espressioni numeriche che presiedono alla costruzione della forma.

Un'arte come quella di Endless, non può essere presentata con una scrittura superficiale e burocratica, richiede una conoscenza antropologica viva dei tempi in cui viviamo, passione e fluidità, ermeneutica e filosofia, necessarie per scandagliare le sue icone, che si identificano provocatoriamente con "Lizzy", con il gesto Crotch grab, o la dissacrazione del lusso, pronunciato nella battuta "Chapel/Eau de pardun". Un registro compositivo e un temperamento cromatico da grande autore, di attraversatore di un tempo da caos, più che da lupi, sapendone cogliere gli umori profondi e la sostanza formale.

Street art and conceptualism by Endless

by Prof. Pasquale Lettieri
Art critic and historian

The galleristic approach of Cristian Contini and Fulvio Granocchia is evident in this exhibition by Endless at the Cantieri Culturali alla Zisa in Palermo, a city that has now established itself as a reference point for contemporary art, presenting authentic proposals like this one. Twenty-five artworks may not be many, but here the number represents the qualitative aspect of a careful and rigorous selection by those who know how to choose, distinguish, and above all, arrange in sequence, working with resonances and dissonances, fullness and emptiness, formal continuity and abrupt segmentations, in order to avoid monotony, which is the greatest risk in exhibitions, which are by no means the reflections of warehouses or collections, but the result of a stylistic exercise, as each artwork is unique, despite being part of a thematic context, and therefore it cannot be taken by chance; but precisely you choose that work and not another.

The expertise and precision of the choices convey an Endless that is anything but predictable, even for someone like me who has been following his work for years around the world, appreciating the musicality in his compositions, which confirms his conceptualism and gesturalism, the dual attraction for the brain and its cancellation.

In him we found as *conspitatio oppositorum* both the contamination of visual poetry and the gesturalism of bad painting, as well as the impression of Pollock and the exasperation of Warhol, but also the filter of an enigmatic Basquiat, within the framework of that Anglo-American competitive temperament, between new wild ones and new orderers, all consumed in the drama and tension of artistic birth and rebirth, where the suggestions of Haring and Hambleton, Rauschenberg and Gilbert & George, shape a strong season of protagonism, imposing an imaginary and becoming a regulator of markets, that inevitably become the litmus test for success that stems from America.

Endless' work is summed up in a sarcastic narration of the impossible return to a full artistic-ness, as it had still been possible in the battlefield of historical avant-gardes and Dadaism. However, after the turning point of the 1950s, it was no longer feasible, especially due to the advent of pop art, which rendered the past and the present unrecognizable, as rarely seen before in history. Throughout Endless' body of work, there is a unifying touch derived from his personality, acting as a common thread connecting all experiences. It relates to a relative, mocking diversity that sometimes goes beyond relativity and becomes strong, demonstrating an ironic will that does not strive for absoluteness, which is typical of the heated moments of art, those filled with conceptualizations and expressive qualities, before considering the content and the numerical expressions that govern the construction of form.

An art like that of Endless cannot be presented with a superficial and bureaucratic writing; it requires a living anthropological understanding of the times we live in, passion and fluidity, hermeneutics and philosophy, necessary to fathom his icons, provocatively identified with "Lizzy", the Crotch Grab gesture, or the desecration of luxury expressed in the phrase "*Chapel/Eau de pardun*". A compositional register and a chromatic temperament befitting a great author, someone who traverses a time of chaos rather than of wolves, knowing how to grasp its profound moods and formal substance.

L'artista britannico Endless (Senza Limiti) lo è di nome e di fatto!

di Miliza Rodic

La street art (arte di strada) è una delle manifestazioni più recenti e di successo dell'arte contemporanea. Strade e piazze delle città del mondo si sono aperte a giovani artisti che qui possono finalmente esprimere per tutti, per la gente comune che passa, per vecchi e giovani, per coppie, per famiglie e bambini, per chi torna tranquillamente dal lavoro, sempre all'aperto e fuori dal chiuso delle gallerie e delle sale dei musei.

Endless è riuscito con questa mostra a fare incredibilmente il cammino contrario, a portare la freschezza delle sue opere esposte all'aperto proprio all'interno di uno spazio chiuso, una galleria, senza perdere nulla della freschezza dell'aria aperta, ma trasportando il visitatore in un viaggio virtuale e ideale per le vie delle città nel mondo dove sono presenti i suoi murali.

Endless attraverso le sue opere non si stanca mai di comunicare messaggi profondamente legati al mondo della moda. In ogni sua opera troviamo un riferimento ad una famosa casa di moda, da Louis Vuitton a Gucci o ancora Chanel, messaggio che riesce ad integrarsi perfettamente in quell'ambiente urbano che ospita poi le vetrine dei più famosi negozi di moda.

8

Ancora, l'artista è in particolare ispirato ed attratto dalla Regina Elisabetta, che considera in modo assolutamente unico e singolare una protagonista assoluta ed icona della street art e della pop art, accentuando a tratti proprio quel british humor per cui la Regina era famosa.

I suoi lavori possono sembrare sempre provocatori e radicali, ma solo al primo sguardo. Le sue opere esprimono invece una sensibilità profondamente poetica, che entra nei più intimi segreti ed anche nei paradossi della società del nostro tempo. Per Endless la comunicazione artistica è semplicemente una forma tutta libera, senza alcun filtro, che esterna in maniera spontanea ed autonoma le proprie capacità realizzando dei veri e propri "quadri moderni". Alla fine, una connessione libera tra l'artista e l'urbanizzazione della città, senza alcun limite o costrizione.

Endless, con una bomboletta spray e con un flusso d'aria che arriva alla superficie grezza di un muro, è capace di creare meravigliose sfumature ed effetti di chiaro scuro davvero emblematici e sorprendenti. E con l'utilizzo degli stencil riesce a comporre e realizzare immagini di un realismo impressionante. Con la sua grande maestria, Endless raggiunge risultati di alto valore e degni di essere chiamate opere d'arte.

The British artist Endless is endless in name and in fact!

by Miliza Rodic

Street art is one of the most recent and successful manifestations of contemporary art.

Streets and squares of the cities of the world have opened up to young artists who can finally express for everyone here, for ordinary people passing by, for old and young, for couples, for families and children, for those who return peacefully from work, always outdoors and outside the confines of galleries and museum halls.

With this exhibition, Endless has incredibly managed to take the opposite path, to bring the freshness of his works exhibited outdoors right inside a closed space, a gallery, without losing any of the freshness of the open air but transporting the visitor in a virtual and ideal journey through the streets of cities around the world where his murals are present.

Endless never tires of communicating messages deeply linked to the world of fashion through his works. In each of his works we find a reference to a famous fashion house, from Louis Vuitton to Gucci or even Chanel, a message that manages to integrate perfectly into that urban environment which then houses the windows of the most famous fashion stores.

Furthermore, the artist is particularly inspired and attracted by Queen Elizabeth, whom he considers in an absolutely unique and singular way an utter protagonist and icon of both street and pop art, at times accentuating precisely that British humour for which the Queen was famous.

His works can always seem provocative and radical, but only at first glance. Instead, his works express a profoundly poetic sensibility, which enters the most intimate secrets and also the paradoxes of the society of our time. For Endless, artistic communication is simply a completely free form, without any filter, which spontaneously and autonomously expresses its abilities by creating real "modern paintings". In the end, a free connection between the artist and the urbanization of the city, without any limits or constraints.

Endless, with a spray can and with a flow of air that reaches the rough surface of a wall, is capable of creating wonderful nuances and truly emblematic and surprising chiaroscuro effects. And with the use of stencils, he manages to compose and create images of impressive realism. With his great mastery, Endless achieves results of high value and worthy of being called works of art.







La mostra

“*Endless Palermo*” è la mostra personale dello street artist inglese Endless. La mostra dura due mesi ed è ospitata presso i Cantieri Culturali alla Zisa a Palermo, in Sicilia, e organizzata dalla galleria Cris Contini Contemporary.

L'accattivante esposizione presenta i concetti creativi dell'artista riguardanti moda, branding, pubblicità, iconografia di strada e cultura popolare, attraverso opere contemporanee vivaci che fondono l'arte con la crudezza delle tecniche di street-art. Le opere raffigurano una varietà di “icone Endless”, come ad esempio “*Lizzy Vuitton*” - un ritratto della Regina che indossa capi di noti marchi di lusso, “*Chapel*” – un profumo di lusso in chiave satirica che confronta l'adorazione dei marchi nella società odierna con l'adorazione religiosa, e infine la sua famosa figura “*Crotch Grab*” – che incarna le osservazioni dell'artista sulla pubblicità. Tutte le opere di Endless sono stratificate con sottili complessità e fanno riferimento alle osservazioni sociali dell'artista, pur rimanendo sufficientemente neutrali a livello superficiale per permettere allo spettatore di trarre le proprie conclusioni. La provocatoria installazione “*Mobile Chapel*”, un tempo un veicolo ricreativo, ha acquisito una nuova esistenza metaforica come scultura d'arte contemporanea. Questa stazione di culto mobile fa riferimento all'accessibilità immediata di cui gli esseri umani hanno bisogno per raggiungere un consumo continuo; i dispositivi che portiamo con noi ci consentono un accesso estremamente comodo ai beni on-demand che involontariamente adoriamo. Quest'opera d'arte, tra tutte, è destinata a provocare una riflessione nello spettatore.

Diverse opere della mostra “*Endless Palermo*” accennano in modo discreto al tempo che Endless ha trascorso in Italia e nella sua città natale, Londra, con riferimenti fotografici e digitali alle strade che Endless ha percorso, intessuti con cura in tutto il corpo di opere.

13

“Sono estremamente orgoglioso di portare per la prima volta questo corpo di opere a Palermo. Spero che lo spettatore possa catturare l'essenza del mio pensiero e la mia energia creativa e, come sempre, il mio obiettivo è di incoraggiare una riconsiderazione della bellezza convenzionale nel nostro ambiente quotidiano”.

Endless





Endless Palermo is a solo museum exhibition by British street-artist, Endless. The two-month-long exhibition is held at Cantieri Culturali alla Zisa in Palermo, Sicily and is hosted by Cris Contini Contemporary gallery.

The captivating exhibition showcases the artists creative concepts surrounding fashion, branding, advertising, street iconography and popular culture, through vibrant, contemporary works that blend fine art with the rawness of street-art techniques. The artworks depict a variety of “Endless icons”, such as ‘*Lizzy Vuitton*’ – a portrait of The Queen wearing famous high-end branding, ‘*Chapel*’ – a satirical luxury perfume that compares society’s adoration of brands to that of religious worship and lastly, his well-recognised ‘*Crotch Grab*’ figure – embodying the artists observations surrounding advertising. All of Endless’ artworks are layered with subtle complexities and reference the artists’ social observations, whilst remaining neutral enough on the surface to allow the viewer to draw their own conclusions. The provocative “*Mobile Chapel*” installation, once a recreational vehicle, has been given a new metaphorical existence as a contemporary art sculpture. This mobile worship station references the immediate accessibility modern humans require to achieve continual consumption; the devices we carry with us enable overly



convenient access to the on-demand goods that we inadvertently worship. This artwork, among others, may provoke an inner contemplation from the viewer.

Several paintings in the Endless Palermo exhibition depict subtle indications of Endless' time spent in Italy and his hometown of London, with photographic and digital references from the streets Endless has walked woven carefully throughout the body of works.

“I am extremely proud to bring this body of work to Palermo for the first time. I hope the viewer can capture the essence of my ideologies and creative energy and as always, my aim is to encourage a reconsideration of conventional beauty within our every-day surroundings.”

Endless



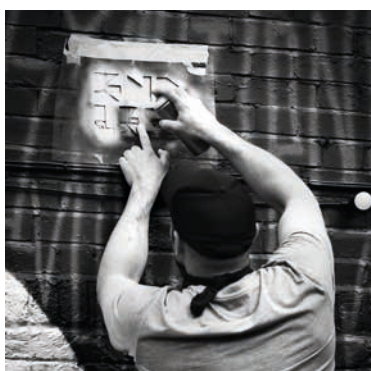
About Endless

Il suo nome d'arte è "*Endless*" - una parola che incarna la sua creatività, passione e determinazione illimitate. Endless è un artista londinese, che infonde tecniche e pratiche di street art e arte contemporanea. Dopo 6 anni di studi, Endless si è laureato alla Cambridge School of Art, dove si è specializzato in belle arti e serigrafia. Poco dopo si è trasferito a Londra e ha iniziato a condividere le sue idee con il mondo sotto forma di street art. Il percorso dall'arte di strada alla galleria ha visto la reputazione di Endless crescere, catturando l'attenzione del mondo dell'arte, dei musei, di brand di lusso e dei media.

Le sue opere non mancano mai di significato o profondità, i messaggi chiave all'interno delle vibranti opere interpretano le imparziali osservazioni sociali dell'artista, esplorando il rapporto dell'umanità con la moda, la pubblicità, l'adorazione del marchio, il consumismo e la cultura delle celebrità, spesso infondendo immagini urbane contemporanee nel tutto. Endless cerca continuamente di oltrepassare i limiti e rompere gli schemi di quello che è considerato il suo genere artistico. Nel 2021 Endless dona il proprio autoritratto con Gilbert & George alle Gallerie degli Uffizi, diventando così il primo street artist della storia a far parte della prestigiosa collezione medicea.

Nella primavera del 2022, Endless espone alla 59. Mostra Internazionale d'Arte - La Biennale di Venezia, in rappresentanza della Repubblica di San Marino con la mostra - "*Postumano Metamorfico*".

Endless è stato il primo artista di strada a dipingere la vetrina principale e le porte d'ingresso dello storico grande





18

magazzino Liberty London, con un pezzo che rende omaggio ai 50 anni del movimento British Punk. È stato inoltre invitato ad onorare il cinquantesimo anniversario dell'album dei Beatles Abbey Road con un murale celebrativo all'esterno dello storico edificio. I suoi murales *"Treviso Lizzy Vuitton"*, *"Kingdom of The Fanes"* e *"Powder to the People"* - quest'ultimo realizzato per i Campionati del Mondo di Sci 2021 a Cortina d'Ampezzo, sono solo alcune delle opere all'aperto che portano la sua firma.

Endless vanta numerose collaborazioni con artisti internazionali, tra cui Gilbert & George, e marchi di lusso come Karl Lagerfeld, con il quale ha lanciato una capsule collection di vestiti, opere d'arte NFT e un murale commemorativo in onore del defunto designer. Endless ha seguito le orme di Andy Warhol e Keith Haring, quando Fiorucci gli ha chiesto di disegnare delle collezioni in edizione limitata per l'apertura del nuovo flagship store londinese nel 2019.

Oggi Endless continua ad esprimere le sue idee per le strade, mai suoi lavori più esclusivi si possono trovare presso le gallerie Cris Contini Contemporary, così come nelle case dei collezionisti più consolidati in tutto il mondo.

He goes by the name *"Endless"* – a word which embodies his limitless creativity, passion and drive. Endless is a London-based artist, who infuses street and contemporary art techniques and practices. After 6 years of study, Endless graduated from Cambridge School Of Art, where he specialised in fine art and screen printing. Shortly after this, he moved to London and began sharing his ideas with the world in the form of street-art. The journey from street to gallery has seen Endless' reputation rise, capturing the attention of the art world, museums, brands and the media alike.



Never lacking in meaning or depth, the key messages within the vibrant artwork interpret the artists' unbiased societal observations, exploring humanity's relationship with fashion, advertising, brand-worship, consumerism, and celebrity culture, often infusing contemporary urban imagery throughout.

Endless continually pushes boundaries and breaks the mould for his genre of art. In 2021, he donated his self-portrait with Gilbert & George to Le Gallerie degli Uffizi, becoming the first street artist in history to have artwork within the prestigious Medici collection. In spring 2022, Endless exhibited at The 59th International Art Exhibition – La Biennale di Venezia, representing The Republic Of San Marino in showcasing - *'Postumano Metamorfico'*. Endless was the first street artist to paint the main window display and front doors of the historical Liberty London department store, with a piece paying homage to 50 years of British Punk. Endless was asked to honour the 50-year anniversary of the Beatles' *'Abbey Road'* album with a celebratory mural outside the iconic building. His murals *'Treviso Lizzy Vuitton'*, *'Kingdom Of The Fanes'* and *'Powder to the People'* - the latter created for the 2021 Ski World Championships in Cortina D'Ampezzo, are just some of the open-air works that bear his signature.

Endless boasts numerous collaborations with international artists including Gilbert & George and luxury brands such as Karl Lagerfeld, with whom he released a capsule clothing collection, NFT artworks and a commemorative mural honouring the late designer. Endless followed in the footsteps of Andy Warhol and Keith Haring, when he was asked by Fiorucci to design limited edition collections for the opening of the new London flagship store in 2019.

Today, Endless continues to express ideas through his street-art, but his most exclusive work can be found in Cris Contini Contemporary Galleries and within the homes of collectors world-wide.



Street Art

Nel 2012, con un secchio di colla da parati, una scopa e una bomboletta spray, Endless inizia a condividere il suo lavoro per le strade di Londra iniziando da Shoreditch a East London, quartiere noto per i suoi vivaci murali e la scena dei graffiti. Nonostante questa fosse un'ottima soluzione, Endless sapeva che se avesse voluto avere un impatto maggiore sul mercato, avrebbe avuto bisogno di avventurarsi ulteriormente nella città, in una zona con meno street art e più spettatori. Con un messaggio così legato alla moda e al branding, Endless sapeva di poter raggiungere un pubblico particolarmente rilevante nel West London e a Soho, quindi seleziona accuratamente alcune aree, come edifici in disuso e cantieri vicino a negozi di lusso, e inizia ad usarli come tela urbana.

“Molte delle fantastiche opportunità che ho avuto, come lavorare con Liberty London e Karl Lagerfeld, sono arrivate dalla street art: se fatta nei posti giusti, può portare le persone da te”.

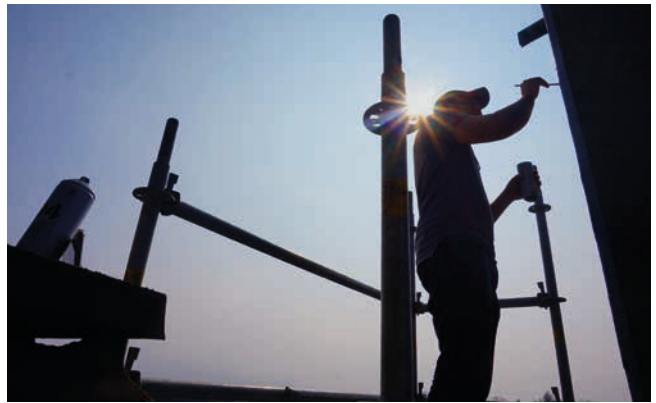
Endless



Nonostante la sua rispettabilità crescesse di giorno in giorno, questo *modus operandi* comportava maggiori rischi, dovuti ad una crescente presenza della polizia per le strade e al proliferare di telecamere di sicurezza. Il confronto con le autorità era diventato un inevitabile rischio professionale, ma grazie alla sua educazione e al rispetto, Endless è riuscito ad evitare possibili problemi. Questo è stato uno dei motivi principali per cui Endless ha iniziato a coprirsi il viso con una bandana o una maschera - principalmente per proteggere la sua identità; ma anche per prevenire l'inalazione di vapori della vernice spray e, infine, per la sua filosofia dell' "anti-ritratto" in una società che promuove e sostiene la cultura del selfie. A Endless piace andare controcorrente rispetto al mondo ossessionato dall'immagine, commentando queste dinamiche sociali attraverso il mezzo artistico.



In 2012, equipped with a bucket of wallpaper paste, a broom and a spray can, Endless first shared his work on the streets of London, under the cover of darkness. From a young age, Endless was drawn to street-culture, particularly the vast array of urban art adorning the city walls and the impact of the huge advertising billboards lighting up the streets. It was the combination of the two that ignited a fire within the young artist, leading to his concept that billboards and adverts are indeed a form of street art and the advertisers are the original street artists. And so, a decade ago, his venture into street art began. With much of his work commenting on fashion and branding, Endless knew he could reach a particularly relevant audience in West London and Soho, so he carefully selected areas such as boarded up buildings, disused hoardings, graffiti vans and construction sites near high end shops, to use as his urban canvas. Since then, Endless has taken his work to the streets of Barcelona, Rome, Venice, Amsterdam, LA, Malta and more. Endless sees his street art as a form of advertising – a way to share his messages with the world and reach a diverse audience.



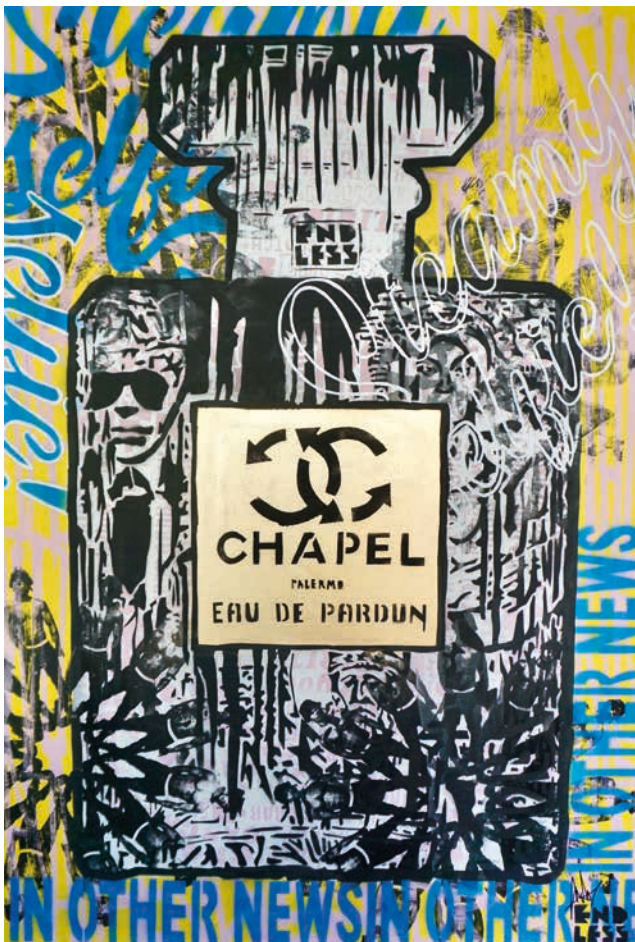
“Many of the fantastic opportunities that I have had, such as working with Liberty London and Karl Lagerfeld, have come from street art – if put in the right places, it can bring people to you.”

Endless

Confrontation with police is an inevitable occupational hazard, but remaining polite and respectful means Endless is yet to spend a night behind bars. This is one of the main reasons Endless started covering his face with a bandana or mask - primarily to protect his identity after displaying art illegally on the streets but also to prevent inhalation of spray paint fumes and lastly the philosophy of being “anti-portrait” in a society which promotes and endorses the selfie culture. Endless likes to go against the grain of the image-obsessed world, whilst being able to comment on these social observations via the medium of art.



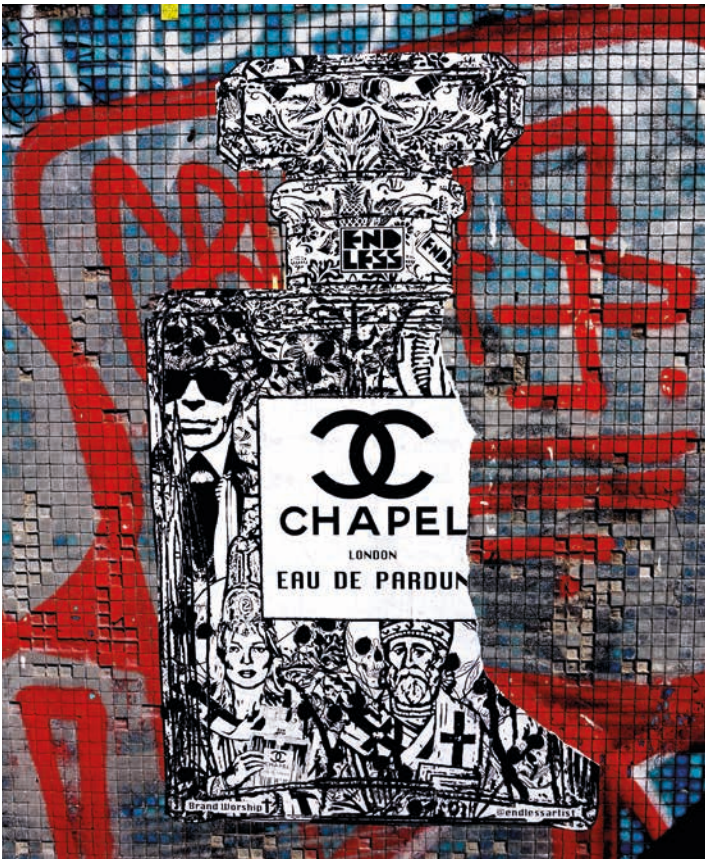
Chapel



25

È attraverso le osservazioni sociali di Endless che la serie *'Brand Worship'* ha preso vita e l'iconica opera d'arte *'Chapel'* è nata. Endless si è ispirato per questa illustre opera d'arte all'iconico profumo Chanel No.5, riconosciuto globalmente come oggetto di lusso, non solo per il contenuto profumato al suo interno, ma anche per la forma immediatamente riconoscibile della bottiglia di vetro. La combinazione di marketing, branding e iconicità fisica è ciò che ha permesso a questo oggetto di diventare un simbolo di lusso, esistente sotto forma di scultura quotidiana. L'apparente importanza del branding, nel mondo del consumismo moderno, ha portato Endless a confrontare l'ossessione culturale delle marche e del lusso con il culto degli artefatti religiosi storici. Il cambio di nome nel design di Endless rappresenta la trasformazione della cultura ossessionata dalle marche in una sola parola, *'Chapel'* - un mondo in cui i brand sono le nuove divinità, i negozi sono le nuove chiese, le riviste patinate sono le Bibbie e le celebrità fanno la parte di Dio.

I dettagliati design digitali all'interno della forma della bottiglia originariamente raffiguravano una fusione contrastante di icone di culto tradizionali e moderne, con icone religiose come la Vergine Maria e il Bambino Gesù che abitavano la bottiglia insieme a leggende dell'industria come Karl Lagerfeld, Kate Moss e Naomi Campbell. Le opere d'arte Chapel più recenti si sono evolute con l'aggiunta di una dettagliata finestra di chiesa in stencil e la rielaborazione del logo dell'iconico brand, ispirato ora da un segnale stradale - così l'artista ha inserito elementi dell'immaginario urbano nell'opera d'arte. Altri elementi urbani arrivano sotto forma di fotografie di strada, scattate da Endless



mentre camminava per le strade delle città nel Regno Unito e in Italia. Infondendo queste immagini nel design, Endless mira a incoraggiare gli spettatori a vedere il lusso in ciò che li circonda quotidianamente. Alcune delle opere d'arte Chapel in questa collezione raffigurano la bottiglia di Chapel tenuta nella mano di una figura umana composta da un'infusione di immagini di strada, modelli di moda, riviste, autoritratti, architettura brutalista e altre grafiche che Endless ha composto digitalmente. Altre opere d'arte raffigurano la bottiglia di Chapel circondata da titoli di giornale con elementi serigrafici che si aggiungono alla stratificazione caotica.



It was through Endless' social observations that his 'Brand Worship' series came to life and the iconic 'Chapel' artwork was born. Endless took inspiration for this illustrious artwork from the iconic Chanel No.5 perfume, recognised globally as a luxurious item not only for the fragrant contents within, but also for the instantly recognisable shape of the glass bottle. The combination of marketing, branding and iconic physicality is what enabled this object to become a symbol of luxury, existing in every-day sculpture form. The apparent importance of branding, in the world of modern consumerism led to Endless' comparison of the cult-like obsession with brands and luxury, to the historical worship of religious artefacts throughout history. The name change in Endless' design represents



society's brand-obsessed culture shift in one word, '*Chapel*' - a world where brands are the new deities; shops are the new churches, glossy magazines are Bibles, and celebrities play the part of God.

The detailed designs within the bottle shape originally depicted a contrasting fusion of traditional and modern-day icons of worship, with religious iconography such as The Virgin Mary and baby Jesus inhabiting the bottle alongside industry legends like Karl Lagerfeld, Kate Moss and Naomi Campbell. More recent Chapel artworks have evolved with the addition of a detailed church window stencil and the reimagining of the iconic brand logo, now inspired by a road traffic sign - the street-artist's way of bringing elements of urban imagery into the artwork.



Other urban imagery comes in the form of street photography, taken from photographs Endless has captured whilst walking city streets in the UK and Italy. By infusing this imagery into the design, Endless aims to encourage viewers to see the luxury in their every-day surroundings. Some of the Chapel artworks in this collection depict the Chapel bottle clutched in the hand of a collaged human-like figure, with its form constructed from an infusion of street imagery, fashion models, magazines, self-portraits, brutalist architecture and other graphics that Endless has digitally composed. Others depict the Chapel bottle surrounded by media headlines with screen-printed elements adding to the chaotic layering.



Lizzy Vuitton



31

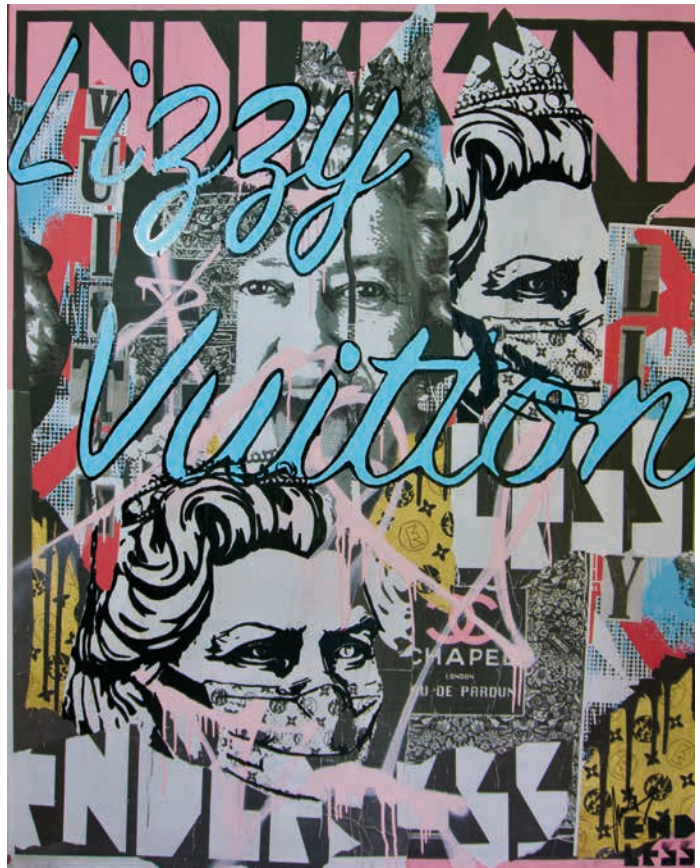
Prima esposta nel 2012 per le strade di Londra, *'Lizzy Vuitton'* è senza dubbio l'opera di Endless più popolare tra collezionisti e fan; e continua ad essere uno dei lavori più iconici dell'artista ancora oggi. Gran parte delle idee di Endless derivano dalle sue osservazioni sociali, con tematiche come il branding, la pubblicità, la ricchezza e la religione che compaiono ampiamente nel suo lavoro. Lizzy Vuitton nasce dal desiderio di Endless di creare un'opera d'arte che combinasse la sua ammirazione per la regina Elisabetta II con il suo mantra del "culto del marchio", facendo riferimento alle sue osservazioni della cultura popolare. Considerando la Regina come "l'ultima icona della moda" e "un marchio a sé stante", Endless ha creato un'opera d'arte che celebra il lungo regno di Sua Maestà, con un accenno al suo stile regale tanto amato. In linea con il suo stile, l'estetica delle opere d'arte e il suo messaggio chiave, Endless ha adornato la stola della Regina con la sua versione di un noto marchio, a simboleggiare l'epitome del lusso. È così che *'Lizzy Vuitton'* viene immortalata.

Le prime creazioni di Lizzy Vuitton al di fuori delle zone di Endless nell'East London vengono esposte a Shoreditch e Soho, e ottengono un successo immediato. Nel 2013 l'artista riceve per la prima volta richieste di commissioni e così "Lizzy" si fa ufficialmente strada su tela e nelle case dei collezionisti. Da allora, Endless ha sperimentato con diversi design e stili, con la sua versione più popolare e divertente che raffigura la Regina con la lingua fuori. In contrasto con il ritratto originale regale, questo gesto fa riferimento al movimento punk britannico, al quale Endless è noto per aver dato voce con altre opere d'arte.



Le opere d'arte speciali di Lizzy Vuitton nella mostra Endless Palermo hanno una composizione simile a quella di una copertina di una rivista, con "PALERMO" come titolo e Lizzy Vuitton come modella di copertina.

Endless continua a creare i suoi ritratti di Lizzy Vuitton dando spazio ad un'evoluzione naturale del pezzo, attraverso lo sviluppo di tecniche diverse e la sperimentazione di colori e composizioni. Ogni singolo dipinto di Lizzy Vuitton è assolutamente unico, con la sua espressione e il suo carattere che variano in ogni dipinto.



First displayed in 2012 on the streets of London, 'Lizzy Vuitton' is undoubtedly the most popular piece of Endless artwork among collectors and fans; and continues to be one of the artists' most iconic works today. Much of Endless' ideas are derived from social observations, with topics such as branding, advertising, wealth and religion featuring heavily throughout his work. Lizzy Vuitton was born from Endless' desire to create an artwork which combines his admiration of Queen Elizabeth II with his 'Brand Worship' mantra, referencing his observations within popular culture. Having regarded the Queen as "the ultimate fashion icon" and "a brand in her own right", Endless created an artwork in celebration of her Majesty's lengthy reign, with a nod to her much-loved royal styling. Keeping in line with his core style, artwork aesthetic and key messaging, Endless adorned The Queen's fur shawl with his version of a branded pattern, symbolising the epitome of luxury and hereby 'Lizzy Vuitton' was immortalised.

The first Lizzy Vuitton creations outside of Endless' East London dwellings, were displayed in Shoreditch and Soho and gained instant popularity. It was in 2013 that the artist first received requests for commissions and Lizzy officially made her way onto canvas and into people's homes. Since then, Endless has experimented with designs and styles, with his most popular iteration depicting the Queen making a humorous tongue-poke gesture. In contrast to the original regal portrait, this references the British punk movement, which Endless is also known for bringing to life across other artworks.

The special edition Lizzy Vuitton paintings in the Endless Palermo exhibition have a similar composition to that of a magazine cover, with "PALERMO" reading as the title and Lizzy Vuitton as the cover model.

Endless continues to create his Lizzy Vuitton portraits, whilst allowing a natural evolution of the piece to occur with developments of techniques and experimentation with colours and composition. Each individual Lizzy Vuitton painting is entirely unique, with the expression and character varying in every piece.



Crotch Grab



35

Uno dei pezzi di street art più riconoscibili di Endless è la sua figura *'Crotch Grab'*, una rielaborazione della campagna pubblicitaria di Calvin Klein con Mark Wahlberg degli anni '90. Endless si riferisce alle pubblicità aziendali e ai cartelloni pubblicitari come alla *"Street Art originale"*, e in particolare, attraverso l'immagine del suo *Crotch Grab*, che è comparsa per la prima volta per le strade di Londra nel 2013, l'artista vuole commentare l'atteggiamento di *"il sesso vende"* e la volgarità generale dell'industria pubblicitaria. L'uso dello stile militare sottolinea l'idea di *"uomo assoluto"* che pervade i media al giorno d'oggi.

La posa stessa incapsula il movimento punk e rappresenta un atto di sfida: è, infatti, ciò che collega Endless a questa figura e all'atteggiamento che rappresenta.

La fascia in vita Calvin Klein è stata sostituita con l'alternativa contraffatta - *'Calvin Classics'* - un cenno alla crescita del marchio falso in un mondo in cui i consumatori tradizionali ricercano lo status di lusso con un budget più accessibile.

Nel 2015 l'immagine è stata adottata da una campagna di sensibilizzazione sul cancro ai testicoli, che ha creato l'hashtag #FEELINGNUTS per accompagnare un'ondata di Crotch Grabs incollati in tutta la città. Più tardi quell'anno, il leggendario duo artistico Gilbert e George ha scattato una foto del Crotch Grab di Endless e l'ha inclusa in una grande opera - *'Crusades'*, che è stata esposta in gallerie e musei di tutto il mondo. Quest'immagine ha viaggiato dalle strade di Londra fino alle famose Gallerie degli Uffizi a Firenze, dove figura nell'autoritratto con Gilbert & George donato dall'artista.

Endless ha intenzione di far evolvere costantemente nel tempo quest'opera, tanto che la sua creazione più recente prende forma in una scultura stampata in 3D, che sembra ricavata da un mattone trovato per le strade. Questa iconica figura continua così ad essere uno dei pezzi più longevi di Endless: per strada, su tela e ora in forma di scultura.



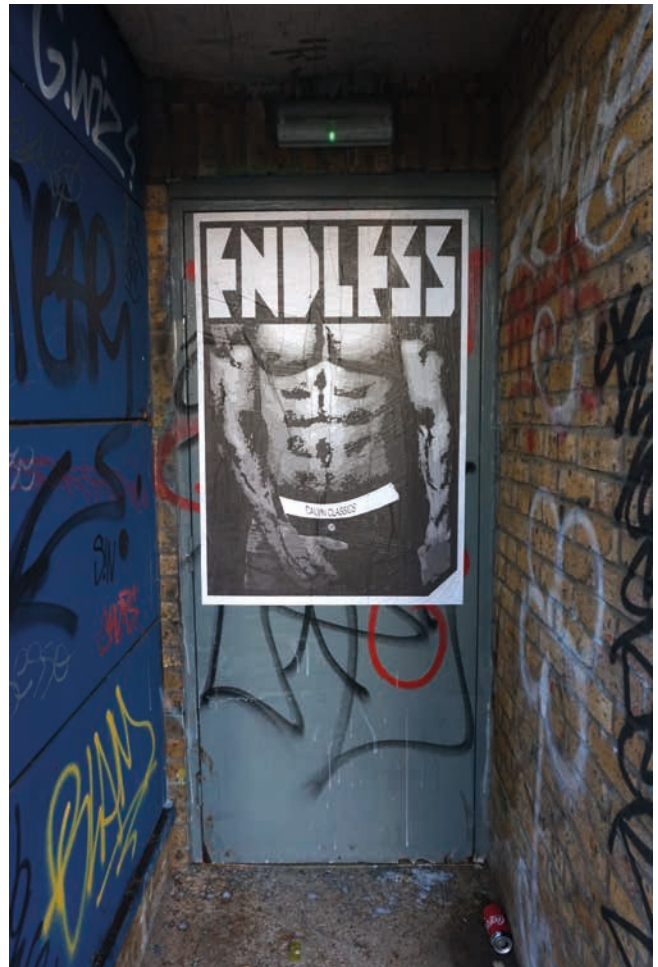
36



One of Endless' most recognisable pieces of street art is his 'Crotch Grab' figure - a rework of the Calvin Klein advertising campaign featuring Mark Wahlberg in the 90's. Endless refers to company adverts and marketing billboards as "*the original street art*" and this particular image, which Endless first revealed on the streets of London in 2013, comments on the "*sex sells*" attitude and general vulgarity of the advertising industry, with the military style hat playing on how "*the ultimate man*" is portrayed in today's media.

The pose itself encapsulates the punk movement and gestures an act of defiance – this is what connects Endless to this figure and the attitude it represents.

The Calvin Klein waist band has been replaced with the counterfeit alternative - '*Calvin Classics*', a nod to the growth of fake branding in a world where mainstream consumers seek the status of luxury, on a more affordable budget.



In 2015, the image was adopted by a testicular cancer awareness campaign, who created the hashtag #FEELINGNUTS to go alongside a plethora of Crotch Grabs pasted across the city. Later that year, the legendary art duo Gilbert and George took a photo of Endless' Crotch Grab street art and included it in a large piece of work titled 'Crusades', which has been shown in galleries and museums around the world. This artwork has travelled from the streets of London to the world-famous Uffizi Galleries in Florence, featuring in Endless' self-portrait donation with Gilbert & George. Endless plans to constantly evolve this artwork, with his most recent creation including a 3D printed sculpture, appearing chiselled out of a brick found on the streets. This iconic artwork continues to be one of Endless' most popular works - on the street, on canvas and now in sculpture form.

Opere Artworks



PALERMO LIZZY VUITTON SILVER, 2023

Mixed media on canvas

152 x 102 cm - 59.84 x 40.16 in



PALERMO LIZZY VUITTON BRONZE, 2023

Mixed media on canvas

152 x 102 cm - 59.84 x 40.16 in



LIZZY VUITTON BRONZE GREEN, 2023

Mixed media on canvas

152 x 102 cm - 59.84 x 40.16 in



LIZZY VUITTON ORANGE SILVER, 2023

Mixed media on canvas

152 x 102 cm - 59.84 x 40.16 in



LIZZY VUITTON PURPLE GREEN, 2023

Mixed media on canvas

150 x 100 cm - 59.06 x 39.37 in



LIZZY VUITTON DOUBLE YELLOW, 2023

Mixed media on canvas

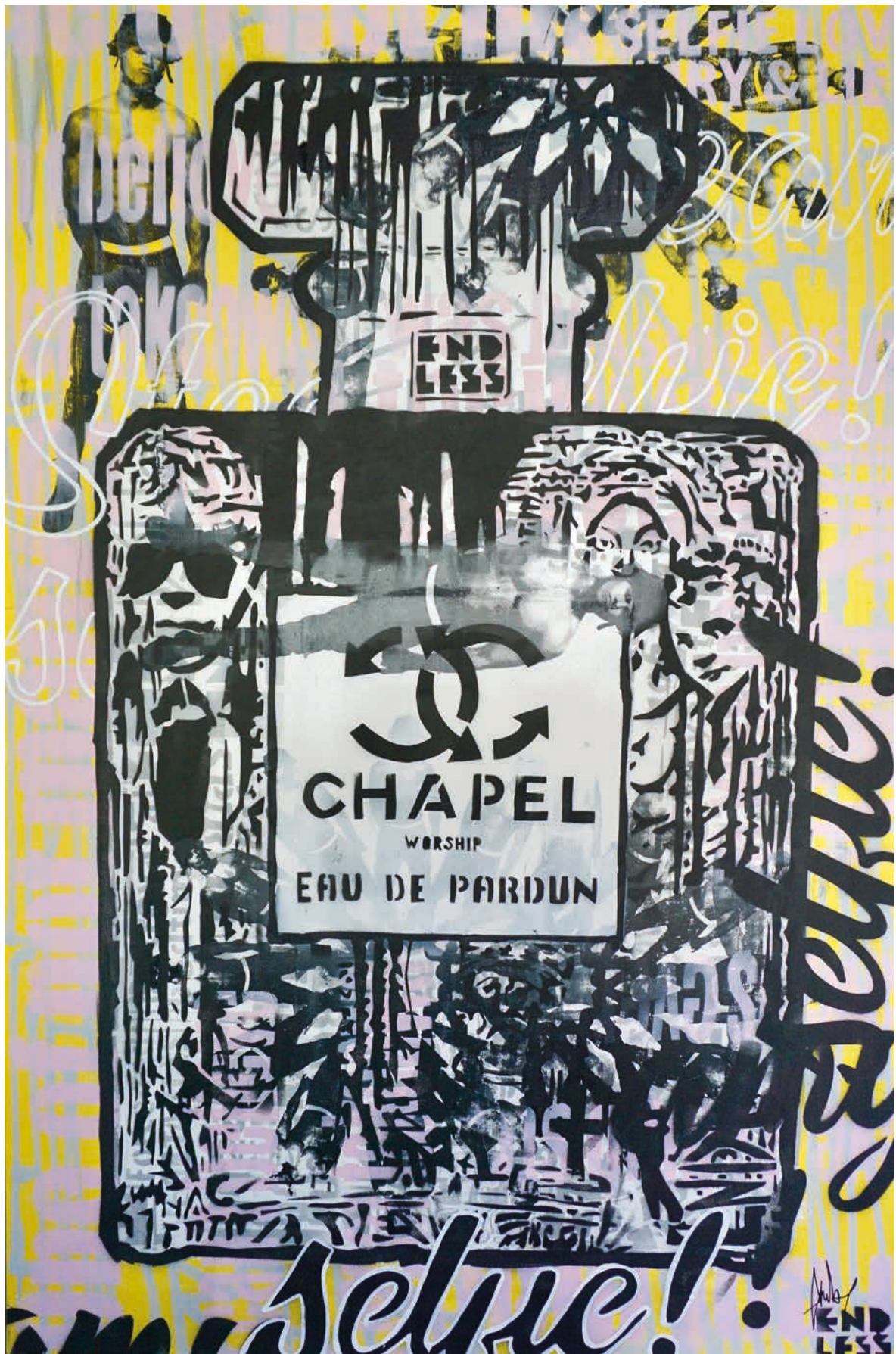
152 x 102 cm - 59.84 x 40.16 in



ENDLESS CHAPEL WORSHIP, 2023

Mixed media on canvas

152 x 102 cm - 59.84 x 40.16 in



ENDLESS CHAPEL SELFIE WORSHIP, 2023

Mixed media on canvas

152 x 102 cm - 59.84 x 40.16 in



ENDLESS CHAPEL IN OTHER NEWS, 2023

Mixed media on canvas

152 x 102 cm - 59.84 x 40.16 in



ENDLESS CHAPEL PERFECTLY IMPEFECT, 2023

Mixed media on canvas

152 x 102 cm - 59.84 x 40.16 in



PLATINUM QUEEN CHAPEL BLUE, 2022

Mixed media on canvas
152 x 102 cm - 59.84 x 40.16 in



PLATINUM QUEEN CHAPEL PURPLE, 2022

Mixed media on canvas

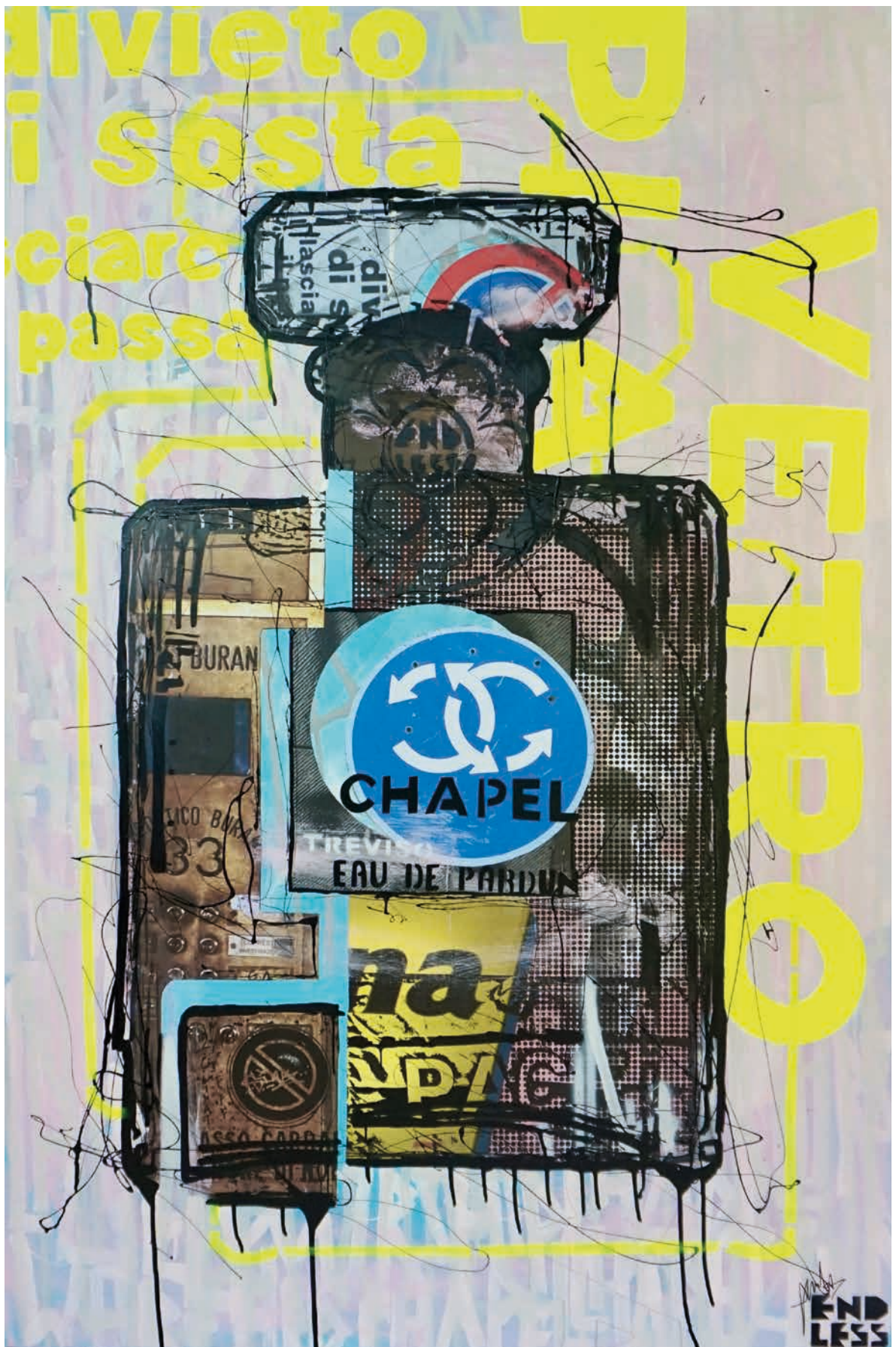
152 x 102 cm - 59.84 x 40.16 in



CHAPEL TREVISO DECONSTRUCT PADLOCK, 2022

Mixed media on canvas

152 x 101 cm - 59.84 x 39.77 in



TREVISO CHAPEL VETRO, 2022
Mixed media on canvas
152 x 101 cm - 59.84 x 39.77 in



CHApEL TREVISO DECONSTRUCT ARROW, 2022

Mixed media on canvas
152 x 101 cm - 59.84 x 39.77 in



CHAPEL TREVISO PATTERNS OF THE CITY II, 2022

Mixed media on canvas
150 x 100 cm - 59.06 x 39.37 in



WIN CASH DERATTIZZA, 2022
Mixed media on canvas
150 x 100 cm - 59.06 x 39.37 in



WIN CASH ATTENZIONE, 2022
Mixed media on canvas
150 x 100 cm - 59.06 x 39.37 in



WIN CASH!, 2022
Mixed media on canvas
200 x 160 cm - 78.74 x 62.99 in



CROTCH GRAB VOGUE BANNER, 2022
Digital design and spray paint on military grade fabric
269 x 358 cm - 105.9 x 140.94 in



CROTCH GRAB CITY BLOCK, 2020
3D printing, breeze block and plaster, spray paint
44 x 21 x 10 cm - 17.32 x 8.27 x 4 in



Crotch Grab Vogue Yellow, 2021
Acrylic and spray paint on canvas
150 x 100 cm - 59.06 x 39.37 in



CALVIN CLASSIC'S ARCH, 2020
Mixed media on canvas with a resin finish
150 x 100 cm - 59 x 39.37 in - (E127)

Mobile Chapel



64

L'installazione provocatoria "Mobile Chapel", un tempo un veicolo ricreativo, ha assunto una nuova esistenza metaforica come scultura d'arte contemporanea. Questa stazione di culto mobile fa riferimento all'accessibilità immediata di cui gli esseri umani moderni hanno bisogno per soddisfare il consumo continuo; i dispositivi che portiamo con noi permettono un accesso eccessivamente comodo ai beni su richiesta che, involontariamente, adoriamo. Quest'opera d'arte, tra tutte, è destinata a provocare una riflessione nello spettatore.

The provocative "Mobile Chapel" installation, once a recreational vehicle, has been given a new metaphorical existence as a contemporary art sculpture. This mobile worship station references the immediate accessibility modern humans require to achieve continual consumption; the devices we carry with us enable overly convenient access to the on- demand goods that we inadvertently worship. This artwork, among others, may provoke an inner contemplation from the viewer.

Palermo Chapel



65

Questo murale per esterni è stato progettato da Endless per ricordare lo stile di un cartellone pubblicitario, con la scritta “*Endless*” in grassetto che cattura l’attenzione dello spettatore e l’iconica bottiglia “*Chapel*” nel ruolo di prodotto in primo piano. Endless prende ispirazione dal mondo che vede intorno a lui e si riferisce ai cartelloni pubblicitari e alle pubblicità come “*Street Art originale*”, e utilizza questo stesso concetto per diffondere le sue idee artistiche attraverso il mezzo della street art. La bottiglia “*Chapel*” si collega al concetto di “*Adorazione del Brand*” di Endless, ovvero l’artista confronta l’adorazione della società per i beni di lusso con quella del culto religioso. Questo dipinto di Chapel è stato creato con stencil e vernice spray, con un motivo floreale ripetuto che è sovrapposto a riferimenti architettonici ispirati alla chiesa e una trama simile alla carta incollata che si collega al cartellone pubblicitario da cui l’artista trae ispirazione.

This outdoor mural has been designed by Endless to resemble the style of a billboard advert, with the bold ‘*Endless*’ lettering catching the eye of the viewer and the iconic ‘*Chapel*’ bottle staring as the featured product. Endless takes inspiration from the world he sees around him and refers to billboards and advertisements as “*The Original Street Art*”, whilst using this same concept to advertise his artistic ideologies via the means of street art. The ‘*Chapel*’ bottle connects to Endless’ ‘*Brand Worship*’ concept, where he compares society’s adoration of luxury goods to that of religious worship. This Chapel painting has been created with stencils and spray paint, with a repeated floral pattern that is overlaid with church-inspired architectural references and a pasted paper-like texture connecting to the billboard advertisement inspiration.

Crotch Grab City



66

Questo banner rappresenta la figura iconica del “Crotch Grab”, reinterpretata con pantaloni a stampa Union Jack e fotografie di street art di Endless integrate nel design. “Crotch Grab” è una rivisitazione di Endless della campagna pubblicitaria di Calvin Klein degli anni ‘90 con Mark Wahlberg, ma la fascia elastica di Calvin Klein è sostituita con un’alternativa contraffatta - “Calvin Classics” - un riferimento alla diffusione dei marchi falsi in un mondo in cui i consumatori comuni cercano lo status del lusso con un budget più accessibile. Endless definisce gli annunci aziendali e i cartelloni pubblicitari come “l’arte di strada originale” e quest’immagine, che Endless ha mostrato per la prima volta per le strade di Londra nel 2013, critica l’atteggiamento “il sesso vende” e la volgarità generale dell’industria pubblicitaria, con il cappello in stile militare che gioca sul modo in cui “l’uomo perfetto” viene rappresentato nei media di oggi. Quest’opera d’arte ha viaggiato dalle strade di Londra alle famose Gallerie degli Uffizi di Firenze, comparendo nella donazione di un autoritratto di Endless con Gilbert & George. La posa della figura e i dettagli dei pantaloni Union Jack racchiudono il movimento punk e rappresentano un gesto di sfida - questo è ciò che collega Endless a “Crotch Grab” e all’atteggiamento che rappresenta. Il torso della figura è composto da immagini di grattacieli che Endless ha fotografato in giro per Londra, celebrando le nostre strutture abitative moderne, gli habitat umani e le nostre modalità di convivenza, mentre fa riferimento all’ambiente urbano in cui Endless sceglie di esporre la sua arte. “Crotch Grab City” è stato creato utilizzando un design digitale e collage fotografico.



This banner artwork depicts Endless' iconic 'Crotch Grab' figure, reimagined with Union Jack trousers and Endless' street photography integrated within the design. 'Crotch Grab' is Endless' rework of the Calvin Klein advertising campaign featuring Mark Wahlberg in the 90's, with the Calvin Klein waist band replaced by a counterfeit alternative - 'Calvin Classics', a nod to the growth of fake branding in a world where mainstream consumers seek the status of luxury, on a more affordable budget. Endless refers to company adverts and marketing billboards as "*the original street art*" and this image, which Endless first revealed on the streets of London in 2013, comments on the "sex sells" attitude and general vulgarity of the advertising industry, with the military style hat playing on how "*the ultimate man*" is portrayed in today's media. This artwork has travelled from the streets of London to the world-famous Uffizi Galleries in Florence, featuring in Endless' self-portrait donation with Gilbert & George. The pose of the figure and the Union Jack trouser detail encapsulates the punk movement and gestures an act of defiance – this is what connects Endless to 'Crotch Grab' and the attitude it represents. The torso of the figure is collaged with tower block imagery from photos Endless has taken around London, celebrating our modern-day living structures, human habitats and ways of coexisting, whilst nodding to the urban environment in which Endless chooses to display his art. 'Crotch Grab City' was created using collaged digital design and photography.

Endless Possibilities



68

È un miscuglio caotico di consumismo, pubblicità, comportamento umano e iconografia di strada, questa opera d'arte in stile cartellone pubblicitario che “esplode” con messaggi che derivano dal mondo che Endless vede intorno a sé. L'opera raffigura un volto a collage che urla con le mani alle tempie, rappresentando la “*realtà folle*” che è la vita, spesso velata per diffondere l'idea di una perfezione ultima sui social media, sulle riviste e negli annunci pubblicitari. La pressione di cercare un appagamento - esteticamente, socialmente ed economicamente - combinata con la tossicità dei continui confronti, provoca una sensazione travolgente e un'implosione, rappresentata in quest'opera con l'espressione fisica dello stress e i colori audaci. Il testo all'interno dell'opera - “*Le possibilità sono infinite*” - non solo fa riferimento alla sensazione potenzialmente scoraggiante di una possibilità illimitata, ma si riferisce ottimisticamente alle opportunità che ora siamo in grado di cogliere, grazie ai progressi nella tecnologia e nella comunicazione. Come street artist, Endless è sempre stato affascinato dagli oggetti e dalle strutture trovate per strada e da come si relazionano al comportamento umano e agli habitat urbani in cui viviamo. La buca delle lettere di Londra fa riferimento a questo e si collega alle radici di Endless come artista britannico che vive a Londra. Altre opere iconiche di Endless sono presenti in modo ripetuto, circondando la figura centrale, come “*Chapel*” - un satirico profumo di lusso che paragona l'adorazione della società per i marchi a quella del culto religioso - e “*Crotch Grab*” - una rivisitazione della campagna pubblicitaria di Calvin Klein con Mark Wahlberg negli anni '90. “*Endless Possibilities*” è stato creato utilizzando un design digitale e collage fotografico.

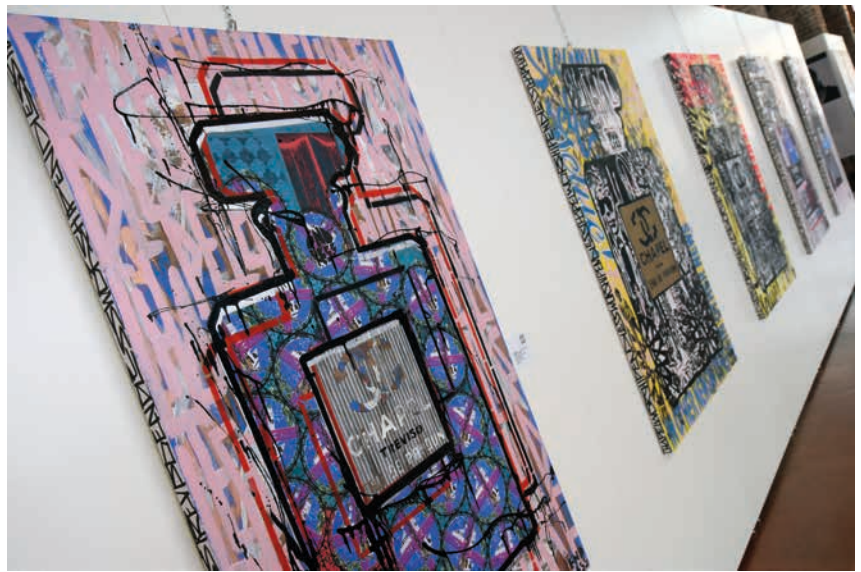
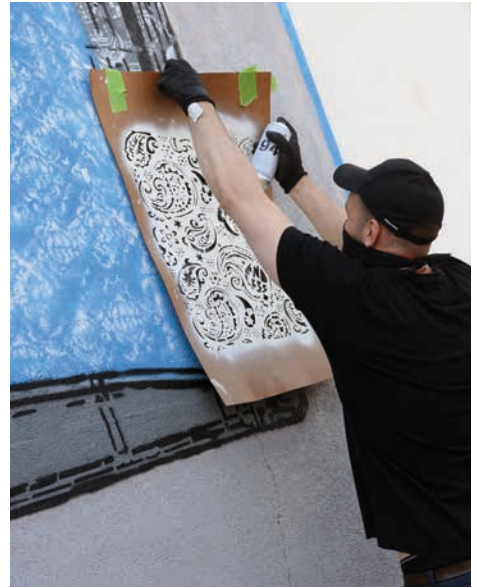


A chaotic concoction of consumerism, advertising, human behaviour and street iconography, this billboard-style artwork explodes with messages that derive from the world Endless sees around him. The artwork depicts a collaged, screaming face with hands to temples, representing the “crazy reality” that is life, which is often glossed over to radiate ultimate perfection on social media platforms, in magazines and adverts. The pressure of striving for fulfilment - aesthetically, socially and economically, combined with the toxicity of constant comparisons, causes an overwhelming and imploding feeling, represented in this artwork with the physical expression of stress and the bold colours. The text within the artwork – ‘*The Possibilities Are Endless*’, not only references the potentially daunting feeling of unlimited potential, but optimistically refers to the opportunities we are now able to divulge in, with thanks to advances in technology and communication. As a street-artist, Endless has always been fascinated with objects and structures found on the street and how they relate to human behaviour and the urban habitats in which we live. The London post box references this and connects to Endless’ roots as a British artist living in London. Other iconic Endless artworks are featured in a repeated fashion, surrounding the central figure, such as ‘*Chapel*’ - a satirical luxury perfume that compares society’s adoration of brands to that of religious worship and ‘*Crotch Grab*’ - a rework of the Calvin Klein advertising campaign featuring Mark Wahlberg in the 90’s. ‘*Endless Possibilities*’ was created using collaged digital design and photography.

Installation shots

photo credit @marcomanettaph







72





“Il suo lavoro appare audace e crudo in superficie, ma quando lo si guarda più da vicino, contiene un messaggio potente sull’adorazione dei brand nel mondo contemporaneo”.

Hector Bellerin, calciatore



74

“His work appears bold and raw on the face of it, but when you look closely each piece contains a powerful message about worship in the world today.”

Hector Bellerin, footballer

Education

2004 - 2007

BA (Hons), Fine Art and Printmaking, Anglia Ruskin University, Cambridge school of Art, UK

2000 - 2003

GNVQ and BTEC National Diploma in Art and Design, Suffolk College, UK

Selected exhibitions and live performances

2022

Endless Treviso, solo exhibition curated by Vera Agosti, Casa Robegan, Treviso, Italy

Karl Lagerfeld X Endless, NFT launch, Volume 2, Endless creates live performance artwork in the Karl Lagerfeld Paris headquarters to launch the 2nd volume collaborative NFT, 21 Rue Saint Guillaume, Paris, France

Glass Stress – State Of Mind, Endless shows Murano Glass sculpture in collaboration with Berengo Studio and Cris Contini Contemporary, Fondazione Berengo Art Space, Murano, Venice

The Endless Transfiguration, project curated by Pasquale Lettieri for Metamorphic Posthuman, Pavilion of the Republic of San Marino at the 59th International Art Exhibition - La Biennale di Venezia, Palazzo Donà dalle Rose, Fondamenta Nove, Cannaregio, Venice

Endless in Milan, curated by Pasquale Lettieri, Art & Luxury Private Gallery, Milan

2021

Karl X Endless, Karl Lagerfeld's NFT in collaboration with Endless – 2 limited editions, The Dematerialized platform

Endless in Montenegro | The Story from Street to Canvas, Cris Contini Contemporary, Porto Montenegro

The Queen & Culture Exhibition, Il Salotto di Milano, Milan, Italy

"Powder To The People" mural for Cortina Ski World Championships 2021, Cortina, Italy

2020

The Queen & Culture Exhibition, The Crypt Gallery, St. Pancras Church, London, UK

Virtually Endless, online interactive virtual exhibition, ME ART Gallery

Endless x Clarks – Abstract Live sculpture dedicated to the English brand during the Fashion Week in Paris, France

2019

Endless Night Vol 1. - A one-night show at Cris Contini Contemporary Gallery, London, hosted by Motionless Fine Art, London, UK

Endless Karl exhibition, Cris Contini Contemporary Gallery, London, UK in occasion of the launch of the Karl x Endless capsule collection at Karl Lagerfeld store, London, UK

Live performance at the Fiorucci Store in occasion of the launch of the Fiorucci x Endless collection at Fiorucci store, London, UK

Live performance for Contemporary art for the marginalized, charity event in collaboration with Christie's and Cris Contini Contemporary, Rome, Italy

Live performance at the Mayfair Art Weekend, London, UK

Video projection of the artwork Crotch Grab at Flannels Building, Oxford Street, London, UK

2018

Liquid Identity Exhibition, hosted by Arte Mea, Venice, Italy

Endless showing at Art Verona, Cris Contini Contemporary, Verona, Italy

Endless showing at Shock London for London Design Week, Arte Mea, London Design Centre, London, UK

2015

Gilbert & George X Endless Crusade 2014, installation at the National Gallery of Canberra, Australia

Endless: Crusade 2014 at Gilbert & George's Utopia Pictures Exhibition, ARNDT gallery, Singapore

Further Exhibitions and live performances

2022

Endless X Karl Lagerfeld – Galeries Lafayette MET Gala window take-over, Nice, France

Endless x Jones Road Beauty - Endless creates window display at Liberty London for Jones Road beauty launch

Endless x Porsche, Live Art Performance, Porsche Centre Reading, UK

2021

Beyond Vesuvius, curated by Pasquale Lettieri, Villa Giudy, Palma Campania, Naples, Italy

Treviso Lizzy Vuitton mural in Sant'Antonino, Treviso, Italy and launch of a new porcelain collection in collaboration with Geminiano Cozzi – Venezia 1765

Raining Chapel Worship, Libreria Bocca, Milan

Endless meets the Italian design, in collaboration with Gruppo Elica and Sanson Arredamenti

2020

Everything will be fine Charity auction and virtual Exhibition, Artgate.com

2019

Endless showing at Rosenbaum Gallery - Art Basel, Miami

Her Majesty mural for the 50 years of the Abbey Road album by the Beatles, Abbey Road Studios, London, UK

Live performance at the OXO Tower, London, UK

Live performance at the Mayfair Art Weekend, London, UK

Live performance at Pitti Uomo, Florence, Italy

Mural created for the Queen of the Dolomites at the Liceo Artistico Statale (Polo Val Boite) in Cortina d'Ampezzo, Cortina, Italy

2018

Endless live painting at Contemporary & Co Gallery, Cortina d'Ampezzo, Italy

Crotch Grab at Blattler London, UK

Installation work commissioned by OXO Tower, London, UK

The Holiday House, Endless artwork on show, London, UK

2017

The Royal Variety Adornments, a solo show hosted by Motionless Fine Art at Chelsea Waterside Artspace, London, UK

Endless Presents Beaut, exhibition hosted by Motionless Fine Art at the Exhibitionist Hotel, Kensington, London, UK

Endless presents – Filth, A Solo exhibition hosted by Motionless Fine Art, in collaboration with Buster and Punch, London, UK

Endless X Nike X Wimbledon, Endless creates live painting at intimate Wimbledon event with Simona Halep, London, UK

2016

Scope Miami, Endless artwork on show with Graffik Gallery, Miami, USA

Endless presents – Worship, A solo exhibition hosted by Graffik Gallery, London, UK

Endless X Liberty London, Endless becomes first street artist to design and paint Liberty London department store window display to commemorate punk's 40th anniversary, London, UK

Permanent Collections

2021

Endless' self-portrait with Gilbert & George becomes part of the Uffizi Galleries' permanent collection



Situata nel cuore di Londra, nella centralissima Mayfair, la galleria internazionale Cris Contini Contemporary è stata fondata nel 2018 da Cristian Contini e Fulvio Granocchia. Cris Contini Contemporary offre ai collezionisti di tutto il mondo l'accesso ad un portfolio eclettico e multiculturale di artisti: dai grandi maestri moderni come Pablo Picasso, Lucio Fontana, Andy Warhol e Robert Indiana agli artisti contemporanei più apprezzati quali David Begbie, Endless, Antonio Freiles, Michelangelo Galliani, Ferruccio Gard, Gioni David Parra, Lorenzo Puglisi, Jeff Robb, Michal Jackowski e tanti altri. Grazie anche alle sue continue nuove collaborazioni internazionali Cris Contini Contemporary rappresenta un punto di riferimento immancabile per gli appassionati e collezionisti d'arte di tutto il mondo.

www.criscontinicontemporary.com

Located in the heart of London, in central Mayfair, the international gallery Cris Contini Contemporary was founded in 2018 by Cristian Contini and Fulvio Granocchia and offers collectors around the world access to an eclectic and multicultural portfolio of artists: from the great modern masters such as Pablo Picasso, Lucio Fontana, Andy Warhol and Robert Indiana, to the most appreciated contemporary artists such as David Begbie, Endless, Antonio Freiles, Michelangelo Galliani, Ferruccio Gard, Gioni David Gioni, Lorenzo Puglisi, Jeff Robb, Michal Jackowski and many others. Thanks also to its continuous new international collaborations, Cris Contini Contemporary is an unmissable point of reference for enthusiasts and art collectors all over the world.

www.criscontinicontemporary.com

78



Art Style Magazine rivista e blog dedicati al mondo dell'Arte, Mostre, Eventi, Lifestyle, Viaggi, Luxury. Presente da oltre 20 anni nel mercato dell'arte, "Art Style" è l'unica rivista d'arte e cultura totalmente gratuita a distribuzione mirata. Ha una tiratura di 25.000 copie in lingua Italiana ed Inglese.

<https://artstylemagazine.com>

Art Style Magazine - magazine and blog dedicated to the world of Art, Exhibitions, Events, Lifestyle, Travel, Luxury. Present for over 20 years in the art, "Art Style" is the only totally free art and culture magazine with targeted distribution. It has a circulation of 25,000 copies in Italian and English.

<https://artstylemagazine.com>



WORSHIP TO DEATH, 2020
Enamel, acrylic and spray paint on canvas
100 x 150 cm - 39.37 x 59.06 in - (E131)



www.criscontinicontemporary.com

